

Fondazione Comasca fa boom 300 iscritti all'asta benefica

MARILENA LUALDI

Trecento iscritti ieri sera all'asta online della Fondazione provinciale della Comunità comasca. Che attraverso questo strumento ieri è riuscita a mobilitare il territorio, aiutando gli anziani, ovvero la fascia della popolazione più colpita dall'emergenza sanitaria.

Nella rete tutti all'"assalto" con il cuore e il portafoglio dei 90 pezzi messi a disposizione, un modo per compiere un gesto generoso anche attraverso lo strumento virtuale a cui ci siamo abituati tutti. Allora ecco un'occasione di usarlo anche per la solidarietà. A fare il battitore, il noto collezionista sportivo **Giovanni Indorato**, con lui il coach di Cantù Basket **Cesare Pancotto** e per la Fondazione il presidente **Martino Verga** e il segretario generale **Monica Taborelli**.

Qualche curiosità? A dare del filo da torcere a tutti un pezzo appartenuto a **Dino Meneghin**. Ovvero la sua maglia, battuta a 1.200 euro. Niente male però an-



Giovanni Indorato, Cesare Pancotto, Monica Taborelli e Martino Verga

che quella di Zambrotta: 710 euro. I comaschi hanno fatto a gara nella prima parte della serata ad accaparrarsi i cimeli sportivi. Dalla maglia celebrativa di Marzorati a quella di Procida a 200 o di Woodard a 210. Ma poi c'erano libri, vini, opere d'arte. L'idea è venuta per sostenere il fondo

Golden Age in maniera innovativa e possibile in questi tempi di restrizione. La Fondazione provinciale della Comunità Comasca è stata in prima linea nella raccolta fondi a sostegno degli ospedali impegnati nella lotta contro la pandemia. Ha pensato di compiere questo passo anche

per il Fondo Golden Age e così per supportare gli over 65 duramente colpiti sia dal virus, sia dal protrarsi delle norme per il distanziamento sociale. La solitudine è spesso un nemico agguerrito in questo contesto durissimo.

Ecco perché si è fatto ricorso all'istituzione del Fondo Golden Age per sostenere due progetti.

Il primo si chiama Nipoti di Babbo Natale, nasce nel 2018 dall'associazione Un Sorriso in Più Onlus e raccoglie i desideri degli anziani ospiti di strutture residenziali. Ovviamente in questo periodo è un'iniziativa più importante che mai. Ma già nella prima fase erano stati esauditi i desideri di 800 nonni, diventati 2.550 nell'anno successivo. L'altro progetto riguarda il co-housing. Questo sulla scia dell'impegno di don Natalino della parrocchia di Rovellasca, che vedeva la tristezza dei suoi anziani, ancora autonomi, ma troppo soli. Di qui l'idea di appartamenti con spazi comuni per relazionarsi.

Fondazione Comasca ha deciso di venire in aiuto per il parco che la parrocchia mette a disposizione e trasformarlo in un'area verde curata ed attrezzata. Anche grazie all'asta di ieri sera e alla generosità lariana fiorirà ancora più accogliente per gli anziani.